

La scuola Eleatica

- la scuola eleatica, fiorisce nel V sec. a.C. sui con chiamati perché fondata ad Elea, città ionica posta sulla costa tirrenica della Lucania.
- I suoi principali rappresentanti sono Parmenide, Zenone e Melisso.
- Con una contrapposizione ad Eraclito, la scuola eleatica considera come principio ed essenza di tutte le cose l'essere, ingenerato e indistruttibile. Il non essere non esiste.
- l'unico giudizio valido è quello fondato sulla ragione: i sensi non ci danno che apparenze.
- la scuola eleatica segna una tappa fondamentale nella storia del pensiero in quanto facendo per la prima volta una distinzione tra sensi e ragione, introduce nel problema della conoscenza umana quella opposizione fra empirismo e razionalismo che sarà destinata ad avere tanti sviluppi nella storia della filosofia.
- la tesi filosofica centrale dell'eleatismo è quella di Parmenide sullo ente come il qualcosa che è e che non può non essere.
- la scuola eleatica esercitò una profonda influenza sia sull'atomismo, sia sulla prima e seconda sofistica, sia infine sulle scuole socratiche, in particolare su quella megarica e su Platone.